



Regolamento interno anno 2010

INDICE

1. affiliazioni 2. studenti 3. istruttori

- 3.1 *inquadramento dell'istruttore*
- 3.2 *diritti dell'istruttore*
- 3.3 *doveri dell'istruttore*
- 3.4 *programmi d'insegnamento e conduzione dei corsi*
- 3.5 *abilitazione all'insegnamento*
- 3.6 *deontologia professionale*
- 3.7 *principio di collaborazione*
- 3.8 *insegnamenti diversi dal YYSG*
- 3.9 *incompatibilità etiche nell'insegnamento di altre discipline*

4. centri autorizzati YYSG-Italia® 5. commissione tecnica 6. commissione etica 7. relazioni con associazioni di altri paesi 8. indicazioni generali sulla condotta morale del praticante

1. Affiliazioni

- 1.1 L'affiliazione alla YYSG-Italia® avviene in forma privata individuale. Iscritti sono le persone fisiche definite da statuto nelle due seguenti categorie:
 - *soci effettivi*
 - *soci semplici*La richiesta di affiliazione può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e ha valore dal momento del rilascio della tessera (e/o libretto di studi) sino al 31 dicembre dello stesso anno.
- 1.2 La YYSG-Italia® può accettare o respingere le domande di affiliazione senza l'obbligo di renderne noto il motivo.
- 1.3 L'affiliazione è vincolata al pagamento delle quote annuali d'iscrizione che verranno rese note all'inizio di ogni anno accademico (da settembre ad agosto dell'anno successivo).
- 1.4 Il mancato rinnovo annuale dell'affiliazione comporta la perdita della qualifica di socio.
- 1.5 L'affiliazione dà diritto a partecipare a tutte le attività organizzate dalla associazione godendo di particolari vantaggi:

- tariffe riservate ai soci;
- attestati di partecipazione e/o diplomi di istruttore relativi ai vari corsi svolti
- documenti attestanti la formazione (attestati, diplomi, libretti di studio o altro).

2. Studenti

- 2.1 E' definito *studente YYSG-Italia®* chi studia in modo occasionale o continuativo il *dyysg* presso uno dei Centri Autorizzati o con un istruttore abilitato YYSG-Italia®.
- 2.2 La formazione fatta presso i Centri o gli istruttori abilitati YYSG-Italia® è riconosciuta dall'associazione su tutto il territorio nazionale.
- 2.3 Lo *studente* può essere associato:
 - direttamente (adesione personale)
 - indirettamente (adesione tramite la scuola, la società, il gruppo o l'istruttore di riferimento, i quali sono tenuti a comunicare entro dicembre di ogni anno l'elenco dei loro studenti - vedi § 3.3 punto d).
- 2.4 In quanto *socio semplice*, lo *studente* può accedere alle attività organizzate dall'associazione, in base al suo livello di pratica, beneficiando dei trattamenti accordati ai soci. A tal scopo dovrà presentare il *libretto degli studi*, fornito dalla YYSG-Italia all'atto dell'iscrizione, che ne attesti identità, livello di studio ed iscrizione ad un corso annuale.
- 2.5 Lo *studente* non è in alcun modo autorizzato ad insegnare quanto appreso durante lezioni, corsi o seminari, pena l'espulsione dai corsi stessi e dall'associazione.

3. Istruttori

3.1 *Inquadramento dell'istruttore*

- 3.1.2 E' definito *istruttore YYSG-Italia®* chi abbia frequentato con esito positivo, certificato da opportuno attestato, i

corsi di formazione istruttori richiesti e sia regolarmente iscritto all'associazione.

- 3.1.3 La qualifica di istruttore ha validità annuale e può essere rinnovata.
- 3.1.4 L'istruttore regolarmente iscritto e in regola col versamento delle quote annuali di affiliazione è *socio ordinario* della YYSG-Italia® ed ha diritto ad esprimere un voto in assemblea.
- 3.1.5 La qualifica perduta a causa del mancato rinnovo dell'iscrizione può essere riottenuta con il pagamento dell'iscrizione stessa e la partecipazione al corso d'aggiornamento indicato per l'anno in corso.

3.2 Diritti dell'istruttore

L'istruttore YYSG-Italia® può richiedere:

- a. documentazione ufficiale della formazione da lui svolta, sotto forma di attestati, certificati e libretti di studio rilasciati dall'associazione;
- b. la denominazione "Centro Autorizzato YYSG-Italia®" (vedi § 4) per la sua scuola, società o gruppo. Tale riconoscimento è legato all'abilitazione all'insegnamento (vedi § 3.4).
- c. l'inserimento del suo nominativo e/o di quello della/e sua/e scuola/e nel sito web www.daoyin.it e in tutto il materiale pubblicitario edito dall'associazione;
- d. l'utilizzo gratuito di materiale esplicativo e pubblicitario edito dall'associazione, anche tratto dal sito web www.daoyin.it, da utilizzare nell'organizzazione e nella pubblicità dei corsi (fatto salvo il divieto di pubblicazione su riviste e libri in assenza di previo accordo con l'associazione);
- e. d'essere costantemente e personalmente informato via posta elettronica sulle attività dell'associazione.

L'istruttore YYSG-Italia®, in quanto *socio ordinario*, ha inoltre il diritto di:

- f. partecipare all'assemblea dei soci;
- g. esprimere pareri e consigli su questioni organizzative e tecniche inerenti le attività sociali;
- h. esprimere un voto durante le consultazioni;
- i. delegare un altro socio a rappresentarlo, anche in consultazione, qualora

impossibilitato a partecipare ai lavori dell'assemblea.

3.3 Doveri dell'istruttore

L'istruttore Daoyin YYSG-Italia® è tenuto a:

- a. rinnovare annualmente la sua iscrizione all'associazione;
- b. frequentare un corso di aggiornamento tecnico all'anno tra quelli in calendario;
- c. comunicare i luoghi nei quali svolge l'attività d'insegnamento (se lo desidera gli stessi saranno pubblicizzati sul sito web dell'associazione);
- d. fornire annualmente (entro dicembre) una lista degli studenti frequentanti i suoi corsi specificando il livello (o gli esercizi) da essi svolti per iscrizione annuale;
- e. comunicare altre discipline eventualmente da lui insegnate parallelamente al Daoyin.

3.4 Programmi d'insegnamento e conduzione dei corsi

- 3.4.1 Durata, organizzazione e tariffe dei corsi sono decise in piena autonomia dal singolo istruttore.
- 3.4.2 La YYSG-Italia® fornisce un programma tecnico al quale ispirarsi nella conduzione dei corsi.
- 3.4.3 Nell'ambito della formazione insegnanti è prevista anche la discussione di soluzioni pedagogiche e di programma utili alla conduzione dei corsi.
- 3.4.4 All'istruttore YYSG-Italia® è concesso di praticare ed insegnare altre discipline oltre il Daoyin purché non risultino, per natura tecnica o etica, incompatibili coi fini e i principi del *dyysg* (vedi § 3.8 e 3.9).
- 3.4.5 L'istruttore può dedicare uno o più corsi esclusivamente al Daoyin oppure inserire l'insegnamento del Daoyin all'interno di una sua classe già avviata di altra disciplina (es.: arti marziali, Taijiquan, Yoga, meditazione, ecc.) Le modalità di questa opzione sono chiarite al § 3.8.
- 3.4.6 L'istruttore è autorizzato a rilasciare, al termine dei corsi, un attestato di partecipazione di livello riconosciuto dalla YYSG-Italia®.

3.4.7 I requisiti minimi di frequenza oraria per l'ottenimento di un attestato di livello sono indicati nel programma tecnico dell'associazione.

3.5 Abilitazione all'insegnamento

3.5.1 Requisiti d'idoneità per l'ottenimento dell'abilitazione all'insegnamento

L'istruttore è abilitato all'insegnamento per nome e per conto della YYSG-Italia® qualora sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a. abbia frequentato con esito positivo il corso biennale di formazione istruttori Daoyin (vedi programma relativo);
- b. sia regolarmente affiliato alla YYSG-Italia®;
- c. abbia sostenuto gli eventuali aggiornamenti tecnici previsti per l'anno in corso;
- d. abbia comunicato i luoghi prescelti per l'esercizio della sua attività;
- e. non sia incorso nei casi di incompatibilità di cui ai § 3.8 e 3.9.

3.5.2 Concessione e rinnovo dell'abilitazione all'insegnamento

L'abilitazione all'insegnamento è concessa (o rinnovata) annualmente qualora siano ottemperati i punti di cui al paragrafo precedente § 3.5.1.

Il Consiglio Direttivo può chiedere l'intervento della Commissione Tecnica al fine di valutare la conformità tecnico-teorica di tali discipline (vedi § 5).

Il Consiglio Direttivo può chiedere intervento della Commissione Etica al fine di valutare la conformità etica di dette discipline (vedi § 6).

3.5.3 Revoca dell'abilitazione all'insegnamento

La YYSG-Italia® può revocare l'abilitazione all'insegnamento qualora:

- a. l'istruttore non abbia rinnovato l'iscrizione annuale;
- b. non abbia frequentato il richiesto corso d'aggiornamento annuale;
- c. sia incorso in gravi incompatibilità etiche o tecniche in riferimento alle altre discipline insegnate di cui al § 3.8 3 3.9 o la violazione dei principi etici e deontologici del *dyysg* di cui al § 3.6.

La revoca dell'insegnamento è comunicata all'interessato per iscritto con specifica dei motivi alla base del provvedimento.

L'istruttore può riottenere l'abilitazione all'insegnamento risolvendo i motivi che ne hanno causato la revoca.

3.6 Deontologia professionale

3.6.1 L'istruttore YYSG-Italia® è tenuto ad insegnare unicamente il programma dei livelli per i quali ha sostenuto l'esame e ottenuto l'abilitazione.

3.6.2 L'istruttore è tenuto ad insegnare la disciplina nel rispetto della *privacy* dello studente, limitando il suo raggio d'azione unicamente a quanto pertinente la disciplina stessa.

3.6.3 L'istruttore si asterrà dal suggerire allo studente, anche se gli fosse da questi esplicitamente richiesto, rimedi per la soluzione di problemi personali diversi dalla semplice applicazione corretta dell'esercizio, in caso adattato alle esigenze specifiche dello studente.

3.6.4 L'istruttore si asterrà dal suggerire trattamenti terapeutici personali allo studente, anche se gli fosse dallo stesso richiesto. Si ricorda a tal proposito che le vigenti disposizioni di legge in materia sono molto severe e l'applicazione di metodi terapeutici, nonché il solo utilizzo della denominazione "terapeutico" è strettamente riservata alla sola classe medica e paramedica. L'applicazione di metodi "terapeutici" da parte di operatori senza titolo incorre nel reato penale di "esercizio abusivo della professione medica" che può comportare anche la detenzione.

3.6.5 Qualora l'istruttore sia un professionista in ambito medico o fisioterapico, ecc. potrà mettere la sua professionalità anche a servizio dello studente ma in opportuna sede, diversa dall'ambito della lezione pubblica.

3.6.6 L'istruttore potrà tuttavia usare la propria professionalità e competenza nell'illustrare come gli esercizi agiscano sul corpo e sugli organi secondo i principi indicati dalla teoria degli esercizi stessi.

3.6.7 Per ogni eventuale problema o disturbo personale reso noto all'istruttore, che esuli dal trattamento fisico tramite

applicazione dell'esercizio, l'istruttore YYSG-Italia® è consigliato di rimandare lo studente a specialisti qualificati.

3.7 Principio di collaborazione

Al fine di promuovere efficacemente la diffusione del sistema *Daoyin Yangsheng Gong* e garantire allo stesso tempo crescita e sostegno ai vari gruppi, si invitano gli istruttori YYSG-Italia® ad una stretta ed amichevole collaborazione.

La YYSG-Italia® non interverrà in eventuali conflitti sorti tra istruttori e/o scuole a meno che non siano emersi specifici problemi di tipo etico o tecnico. In tal caso potrà avvalersi della collaborazione della Commissione Tecnica e/o della Commissione Etica.

3.8 Insegnamenti diversi dal YYSG

3.8.1 La YYSG-Italia® riconosce il sistema *Daoyin Yangsheng Gong* come completo ed esaustivo nel campo delle pratiche ginniche salutistiche individuali. Ciò nondimeno stima e rispetta le altre scuole di *Daoyin* o *Qigong* in quanto rami dello stesso grande albero della scienza psicofisica cinese.

3.8.2 La YYSG-Italia® non vieta pertanto in alcun modo ai propri istruttori l'insegnamento di altre discipline (es.: arti marziali, Yoga, meditazione, ecc.) e neppure di altre tecniche di *Qigong*. Esige tuttavia assoluta chiarezza sulle fonti di provenienza e sui principi etici delle varie discipline, al fine di poter verificare che non siano in contraddizione etica o tecnica coi principi del *dyysg*. A tal scopo l'YYSG-Italia® può chiedere opportuna documentazione su dette discipline qualora le stesse non fossero già sufficientemente conosciute.

3.8.3 La YYSG-Italia® invita gli istruttori ad indicare chiaramente agli studenti le fonti delle tecniche a loro insegnate, al fine di identificare con esattezza i diversi insegnamenti e non far torto ai rispettivi rappresentanti.

3.9 Incompatibilità etiche nell'insegnamento di altre discipline

3.9.1 La YYSG-Italia® promuove la diffusione e l'insegnamento del *dyysg* nello spirito e secondo l'interpretazione del fondatore, professor Zhang Guangde. Il sistema *dyysg* è per definizione una tecnica basata sulla tradizione antica e sulla sperimentazione e verifica scientifica moderna. I fini della pratica sono quelli di migliorare la salute psicofisica dell'individuo e di promuoverne una positiva integrazione sociale.

3.9.2 La YYSG-Italia® non riconosce interpretazioni mistiche, magiche o miracolistiche dell'insegnamento del *dyysg* e considera eventuali altre discipline ispirate a dette interpretazioni incompatibili con l'insegnamento del *dyysg*.

3.9.2 La YYSG-Italia® non ammette interpretazioni politiche o religiose dell'insegnamento del *dyysg* e considera eventuali altre discipline ispirate a detti ambiti incompatibili con l'insegnamento del *dyysg*.

4. Centri Autorizzati YYSG-Italia®

4.1 Scuole, società, istituti, polisportive, club e centri ove si pratica e si insegna il *Daoyin Yangsheng Gong* possono chiedere la denominazione "Centro Autorizzato YYSG-Italia®", qualora sia attivo presso la struttura almeno un istruttore abilitato YYSG-Italia® regolarmente iscritto all'associazione. Tale richiesta va inoltrata al Consiglio Direttivo dell'associazione tramite il suo presidente.

4.2 La concessione della denominazione è soggetta al pagamento di un contributo annuale stabilito dal consiglio direttivo.

4.3 L'elenco completo dei centri autorizzati sarà pubblicizzato sul sito web dell'associazione e in ogni materiale pubblicitario edito dalla stessa.

5. Commissione Tecnica

5.1 Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare un Direttore Tecnico responsabile delle questioni tecniche in seno all'associazione.

5.2 Il Consiglio Direttivo ha inoltre facoltà di nominare una Commissione Tecnica, composta da quanti membri ritenga

opportuno, al fine di valutare, consigliare, coordinare, organizzare ricerche e quant'altro in ambito tecnico – comprese questioni di teoria e didattica – sul *dyysg*.

- 5.3 I nominativi degli aspiranti membri della Commissione Tecnica verranno proposti dal Direttore Tecnico stesso, scelti tra gli *insegnanti YYSG-Italia®* in attività (cioè coloro che abbiano completato il ciclo di formazione) e sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo.
- 5.4 Qualora non vi fossero *insegnanti YYSG-Italia®* disponibili si potrà ricorrere in via provvisoria anche ad *istruttori YYSG-Italia®*.
- 5.5 La Commissione Tecnica, una volta nominata, rimane in carica sino alle elezioni del successivo Consiglio Direttivo e può essere da questo rinnovata nelle sue funzioni.
- 5.6 La Commissione Tecnica viene convocata dal Direttore Tecnico ogni qualvolta lo ritenga necessario e ogni qualvolta ciò gli venga richiesto dal Consiglio Direttivo tramite il Presidente o suo delegato.
- 5.7 La Commissione Tecnica può essere chiamata a valutare ed esprimere un parere sulla compatibilità – tecnica e teorica – di altre discipline eventualmente insegnate da istruttori YYSG-Italia®.
- 5.8 In assenza di commissione il Direttore Tecnico ne svolge le funzioni.

6. Commissione Etica

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare una Commissione Etica, composta da quanti membri ritenga opportuno, alla quale richiedere eventuali valutazioni e pareri sulla compatibilità etica delle altre discipline insegnate dagli istruttori YYSG-Italia®, sulla loro deontologia professionale e sul comportamento dei soci, laddove siano emersi dubbi o problematiche sugli stessi.

7. Relazioni con associazioni di altri paesi

Constato che la dissoluzione di fatto dell'organizzazione denominata "European Daoyin Yangshenggong Federation" non ha arrestato le attività dei singoli gruppi nei vari paesi europei, la YYSG-Italia è aperta a forme di dialogo e collaborazione con gli stessi.

7.1 Riconoscimento in Italia dei titoli ottenuti presso associazioni di altri paesi

- a. La YYSG-Italia® valuta con attenzione e riconosce la formazione svolta all'estero presso centri o istruttori qualificati di Daoyin Yangshenggong.
- b. La YYSG-Italia® concede l'abilitazione all'insegnamento per il territorio nazionale anche a personale formatosi all'estero purché siano ottemperati i requisiti di cui al § 3.5.1.
- c. In casi particolari, ad esempio per insegnanti di notoria fama ed esperienza, la YYSG-Italia® può non richiedere la frequenza degli specifici corsi istruttori.
- d. In caso il programma di formazione svolto all'estero differisca sostanzialmente da quello della YYSG-Italia® la stessa si riserva il diritto di sottoporre il candidato ad una verifica.

8. Indicazioni generali sulla condotta morale del praticante YYSG

La YYSG-Italia® riconosce e fa sue le seguenti indicazioni formulate dal professor Zhang Guangde riguardo l'atteggiamento etico e sociale del praticante di Daoyin:

8.1 Le 4 felicità (sile)

1. *felicità di aiutare il prossimo*
2. *ricerca della felicità anche nella difficoltà*
3. *ricerca della felicità all'interno di sé stessi*
4. *costante felicità del sapersi accontentare*

8.2 Le 8 reciprocità (bahu)

1. *stima dei reciproci valori etici*
2. *stimolo reciproco nel pensiero*
3. *conforto reciproco nello spirito*
4. *contatto reciproco nell'informazione*
5. *studio reciproco nella tecnica*
6. *completamento reciproco nella teoria*
7. *sostegno reciproco sul lavoro*
8. *aiuto reciproco nella vita*

8.3 Le 8 prescrizioni (bajie)

1. *non indulgere in cibo, fumo e alcool*
2. *non giocare d'azzardo e non rubare*

3. *non essere testardo e irrazionale*
4. *non essere stupido e osceno*
5. *non essere prepotente e non ingannare vecchi e bambini*
6. *non essere avido*
7. *non abusare dell'altrui credulità*
8. *non negar aiuto a chi è in pericolo*

8.4 La formula dei 10 doveri (shiyaojue)

1. *esercitati per la salute,
dallo studio la tua mente trarrà
illuminazione*
2. *modestia e prudenza sono fonti di
enorme felicità,
mai essere arrogante e pieno di te*
3. *poni in primo luogo imparzialità, onestà
e tolleranza,
siano a te chiari i principi della giustizia
e non indulgere in favoritismi*
4. *non ambire a ricchezze ottenute
scorrettamente,
corruzione e illegalità causano solo
disgrazie*
5. *tratta il prossimo con cortesia e
magnanimità,
distingui con chiarezza giusto e
sbagliato, dichiara solo ciò che è
davvero nelle tue capacità*
6. *nell'aiutare il prossimo abbi cuore e
intenti sinceri,
non perseguire falsa bontà e falsa
giustizia*
7. *non muovere verso chi è irragionevole,
lascia che siano i tuoi principi a
riscuotere apprezzamento*
8. *nel rispondere a un'offesa abbi la giusta
misura,
non ferire il prossimo se non in caso di
pericolo di vita*
9. *rispetta l'insegnante e ama l'allievo,
colmo di fiducia conduci l'insegnamento
e lo studio secondo le regole*
10. *non essere indulgente con i malvagi e i
prepotenti,
offri coraggiosamente te stesso per i veri
principi*

Ferrara 18.05.2010

IL PRESIDENTE
Fabio Smolari

IL SEGRETARIO
Stefanie Braasch